

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1364 del 16/03/2026
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 art. 29-nonies - HERAmbiente S.p.A. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AM-2022-6685 del 28.12.2022 e s.m.i. per la gestione dell'impianto di incenerimento e piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì - via Grigioni n. 19 e n. 28. Sostituzione analizzatore FTIR/FID di riserva con modello più recente e introduzione di un metodo di misura discontinuo UNI EN per PM2,5 e PM10 con modifica del piano di monitoraggio e controllo.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1467 del 16/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Michele Maltoni

Questo giorno sedici MARZO 2026 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena, Michele Maltoni, determina quanto segue.

**Oggetto:** D.Lgs. n. 152/06 art. 29-nonies - **HERAmbiente S.p.A.** - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-6685 del 28.12.2022 e s.m.i. per la gestione dell'impianto di incenerimento e piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì - via Grigioni n. 19 e n. 28. **Sostituzione analizzatore FTIR/FID di riserva con modello più recente e introduzione di un metodo di misura discontinuo UNI EN per PM<sub>2,5</sub> e PM<sub>10</sub> con modifica del piano di monitoraggio e controllo.**

## **Il Responsabile dell'Incarico di Funzione Autorizzazioni complesse ed Energia**

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 "*Norme in materia ambientale*", con particolare riferimento all'art. art. 29-nonies;
- la Legge Regionale n. 21 dell' 11 ottobre 2004 "*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 810 del 03.05.2011 che ritiene inapplicabile la trasmissione attraverso il SUAP per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale), con cui a decorrere dal 01.03.2026, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) assume la denominazione di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpa Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpa per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Forlì Cesena;

Dato atto che, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-6685 del 28.12.2022, è stata rilasciata a HERAmbiente S.p.A., in seguito a riesame, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto di incenerimento e piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì, via Grigioni n. 19 e n. 28, riconducibile all'attività IPPC punto 5.2, 5.1 e 5.5 dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, aggiornata successivamente con i seguenti atti:

- DET-AMB-2023-1577 del 28/03/2023
- DET-AMB-2024-3581 del 26/06/2024
- DET-AMB-2024-7178 del 23/12/2024
- DET-AMB-2025-1370 del 07/03/2025

Vista la comunicazione di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata, attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA, da parte di **HERAmbiente S.p.A.** in data 15.01.2026, acquisita al PG. 7488 del 15.01.2026, avente ad oggetto quanto segue:

- sostituzione del sistema FTIR/FID di riserva attualmente installato con un sistema di analisi FTIR più recente (modello ABB ACF-5000), in analogia alla sostituzione del sistema FTIR/FID principale avvenuta in precedenza;
- introduzione di un metodo di misura discontinuo UNI EN per i PM<sub>2,5</sub> e PM<sub>10</sub> nell'emissione in atmosfera E11 in aggiunta ai metodi già ammessi dal Piano di Monitoraggio e Controllo AIA;

Tenuto conto che:

- la modifica di cui trattasi ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell' AIA, descritta all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008;
- con nota registrata al prot. n. 8203 del 16.01.2026 è stato chiesto ad Arpae-Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di produrre il proprio parere istruttorio inerente alla modifica di cui in oggetto;
- con nota registrata al prot. n. 8212 del 16.01.2026 è stato chiesto agli Enti in indirizzo di fornire le proprie osservazioni e/o richieste integrazioni relativamente alla documentazione allegata all'istanza entro il 15.02.2026, precisando che, allo scadere del termine sopra indicato, in assenza di diverse indicazioni fornite dagli Enti in indirizzo, si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta;

Vista la nota PG n. 28283 del 13.02.2026, con cui il Servizio Territoriale di questa Agenzia esprime le valutazioni di competenza di seguito riportate, non rilevando motivi ostativi all'accoglimento della modifica richiesta:

*"[...] In merito alla modifica proposta, vista la documentazione presentata, a riscontro della richiesta di parere istruttorio trasmessa con nota PG/2026/8203 del 16/01/2026, si esprime quanto segue.*

#### **Valutazione**

*Al punto B1 della relazione tecnica "TV 01 FC AA 03 M5 RT 01.00" del 13/01/2026, allegata all'istanza di modifica, viene richiesta la sostituzione dello SME denominato "Riserva" passando dal modello FTIR ACF NT al più recente FTIR ACF 5000. Viene indicato che la sostituzione dello strumento si rende necessaria non a causa di problemi strumentali, ma per ovviare al fatto che, vista l'età di costruzione ed il suo ritiro dal mercato, non viene più garantita la disponibilità di pezzi di ricambio da parte del costruttore (ABB). Il nuovo analizzatore è certificato da enti accreditati in conformità al D.Lgs. 46/14, attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) e al D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale", punto 3.3 dell'allegato VI alla parte Quinta. Tale certificazione garantisce la conformità dell'analizzatore alla procedura di assicurazione qualità denominata sinteticamente QAL1 dalle norme tecniche EN 15267 ed EN 14181. Negli allegati 1 e 2 della relazione tecnica "TV 01 FC AA 03 M5 RT 01.00 sono riportate le certificazioni rilasciate dagli enti accreditati TÜV Rheinland e Mcerts.*

*Il nuovo analizzatore è inoltre dotato di modulo QAL 3 di cui alla UNI EN 14181/15 che permette l'esecuzione automatica di detta procedura di validazione strumentale per la determinazione dell'insorgenza di trend rispetto alle risposte strumentali previste in sede di QAL1.*

*Come nel caso della sostituzione dello SME Fiscale (che ha visto la stessa procedura di sostituzione da FTIR ACF NT a FTIR ACF 5000) non si rilevano elementi ostativi.*

Oltre alla sostituzione di FTIR ACF NT con FTIR ACF 5000 avverranno anche le seguenti sostituzioni ed aggiornamenti, necessari per la messa in funzione del nuovo strumento:

1. Sostituzione dell'elemento filtrante sonda, costituito da filtro in acciaio sinterizzato completo delle necessarie guarnizioni.
2. Interfacciamento del nuovo analizzatore con il software SME di CT-Sistemi già operante presso il WTE.
3. Aggiornamento del Manuale SME per recepire le variazioni introdotte dall'adozione dell'ACF5000.
4. Messa in servizio, collaudo funzionale e prima taratura con materiale di riferimento di tutti i sistemi oggetto di fornitura a cura del fornitore dell'analizzatore;
5. Esecuzione delle prove di caratterizzazione QAL2 per la determinazione delle rette di taratura, dei range di misura e degli intervalli di confidenza delle singole misure fornite dal nuovo analizzatore secondo la norma EN-14181. Si richiama che in attesa dei risultati delle procedure di calibrazione UNI EN 14181 QAL2 (da eseguire necessariamente nelle tempistiche previste dalla norma) il nuovo strumento ACF5000 dovrà rimanere in monitoraggio dell'emissione E11 con valori di intercetta e di pendenza impostate a 0 e 1, incertezza impostata a 0 e range di taratura valido pari al campo di misura strumentale.

Nel merito del punto B.2 "Modifica software SME", delle tempistiche previste per la sostituzione di cui al punto B3 ed alle modifiche del testo elencate al capitolo B4 della relazione tecnica "TV 01 FC AA 03 M5 RT 01.00" del 13/01/2026 non si rilevano motivi ostativi.

In relazione alla richiesta di cui al punto B.5 ovvero di modificare l'Allegato 3 - Piano di Monitoraggio e controllo dell'AIA, aggiungendo ai metodi già prescritti ai paragrafi dell'AIA "D.3.4.6.1 Parametri monitorati – linea di incenerimento - E11" e "E.5.3 - Metodi manuali di campionamento ed analisi delle emissioni", prevedendo l'inserimento tra i metodi autorizzati il metodo UNI EN ISO 23210 per la misura dei parametri PM2,5 e PM10 non si rilevano elementi ostativi.

Durante la sostituzione dello SME Riserva si richiede che l'emissione E11 rimanga monitorata con lo SME Principale; l'eventuale necessità inderogabile di interruzione anche dello SME Principale (es. per aggiornamento software SME o lavori su parti comuni dei due SME) dovrà essere ridotta il più possibile, mantenendo monitorati i parametri di processo.

### **Conclusioni**

Non si rilevano elementi ostativi alla modifica non sostanziale proposta dall'azienda, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Relativamente a quanto esposto al punto 5) circa le prove di caratterizzazione QAL2, nelle more del completamento delle procedure di calibrazione secondo la norma UNI EN 14181 (da eseguire necessariamente nelle tempistiche previste dalla norma) il nuovo strumento ACF5000 dovrà rimanere in monitoraggio dell'emissione E11 con valori di intercetta e di pendenza impostate a 0 e 1, incertezza impostata a 0 e range di taratura valido pari al campo di misura strumentale.
2. Durante la sostituzione dello SME Riserva l'emissione E11 dovrà rimanere monitorata con lo SME Principale; qualora si rendesse indispensabile l'interruzione anche di quest'ultimo (ad esempio per aggiornamenti software o interventi su componenti comuni), ne dovrà essere data comunicazione preventiva all'Autorità Competente (AC). In tale intervallo, da ridurre ai tempi minimi necessari, il controllo dovrà essere assicurato tramite il monitoraggio dei parametri di processo.

Si propone, infine, una revisione nell'Allegato 3 dell'AIA vigente, in quanto le Tabelle dei monitoraggi degli scarichi S2, S3 e S3/CF non risultano allineate con le relative tabelle previste al paragrafo D.2.5 "EMISSIONI IN RETI FOGNARIE E PRELIEVO IDRICO" dell'Allegato 1 del medesimo atto autorizzativo.

Si propone pertanto di modificare le tabelle dell'Allegato 3 come di seguito riportato:

- §D.3.4.12.1. Monitoraggio e controllo dello scarico S2

Sigla punto di emissione	Parametro	u.m.	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpae
S2	pH	Unità di pH	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	A discrezione
	Temperatura	°C				
	Colore	-				
	Odore	-				
	Materiali grossolani	-				
	Solidi sospesi totali	mg/l				
	BOD5 (come O <sub>2</sub> )	mg/l				
	COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l				
	Alluminio	mg/l				
	Arsenico	mg/l				
	Cadmio	mg/l				
	Cromo totale	mg/l				
	Cromo esavalente	mg/l				
	Ferro	mg/l				
	Mercurio	mg/l				
	Nichel	mg/l				
	Piombo	mg/l				
	Rame	mg/l				
Selenio	mg/l					
Zinco	mg/l					
Idrocarburi totali	mg/l					
Tensioattivi totali	mg/l					

\* in rosso le modifiche proposte

- §D.3.4.12.2. Monitoraggio e controllo dello scarico S3

Sigla punto di emissione	Parametro	u.m.	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpae
S3	pH	Unità di pH	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	A discrezione
	Solidi sospesi totali	mg/l				
	BOD5 (come O <sub>2</sub> )	mg/l				
	COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l				
	Arsenico	mg/l				
	Cadmio	mg/l				
	Cromo totale	mg/l				

	Piombo	mg/l				
	Rame	mg/l				
	Zinco	mg/l				
	Mercurio	mg/l				
	Nichel	mg/l				
	Fosforo totale (come P)	mg/l				
	Azoto ammoniacale (espresso come NH <sub>4</sub> )	mg/l				
	Azoto nitroso	mg/l				
	Azoto nitrico	mg/l				
	Grassi e oli animali e vegetali	mg/l				
	Idrocarburi totali	mg/l				
	Tensioattivi totali	mg/l				
	Solfuri espressi come (H <sub>2</sub> S)	mg/l				

\* in rosso le modifiche proposte

- §D.3.4.12.3. Monitoraggio e controllo dello scarico S5/A e S5/C

Sigla punto di emissione	Parametro	u.m.	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpa
S5/A e S5/C	pH	Unità di pH	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale S5/C  A discrezione S5/A
	Temperatura	°C				
	Colore	-				
	Odore	-				
	Materiali grossolani	-				
	Solidi sospesi totali	mg/l				
	BOD5 (come O <sub>2</sub> )	mg/l				
	COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l				
	Arsenico	mg/l				
	Cadmio	mg/l				
	Cromo totale	mg/l				
	Cromo esavalente	mg/l				
	Ferro	mg/l				

	Manganese	mg/l				
	Mercurio	mg/l				
	Nichel	mg/l				
	Piombo	mg/l				
	Rame	mg/l				
	Selenio	mg/l				
	Stagno	mg/l				
	Tallio	mg/l				
	Zinco	mg/l				
	Idrocarburi totali	mg/l				

\* in rosso le modifiche proposte

- §D.3.4.12.4. Monitoraggio e controllo allo scarico S3/CF

Sigla punto di emissione	Parametro	u.m.	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpae
S3/CF	pH	Unità di pH	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	A discrezione
	Temperatura	°C				
	Colore	-				
	Odore	-				
	Materiali grossolani	-				
	Solidi sospesi totali	mg/l				
	BOD5 (come O <sub>2</sub> )	mg/l				
	COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l				
	Alluminio	mg/l				
	Arsenico	mg/l				
	Cadmio	mg/l				
	Cromo totale	mg/l				
	Cromo esavalente	mg/l				
	Ferro	mg/l				
Mercurio	mg/l					

	Nichel	mg/l				
	Piombo	mg/l				
	Rame	mg/l				
	Selenio	mg/l				
	Zinco	mg/l				
	Idrocarburi totali	mg/l				
	Tensioattivi totali	mg/l				
	Solfuri (espressi come H <sub>2</sub> S)	mg/l				

\* in rosso le modifiche proposte

Si propone infine di modificare anche la dicitura "TTS" prevista dalla tabella al p.to VIII della prescrizione 70 del §D.2.5 "EMISSIONI IN RETI FOGNARIE E PRELIEVO IDRICO" all'Allegato 1 dell'AIA vigente, come di seguito indicato:

Parametri	Unità di misura	Valore limite (mg/l)
(..omissis..)	(..omissis..)	(..omissis..)
<b>TTS SST</b>	mg/L	≤200
(..omissis..)	(..omissis..)	(..omissis..)

[...];

Tenuto conto che, entro il termine prescritto e comunque ad oggi, non sono pervenuti ulteriori pareri da parte degli altri enti coinvolti nel procedimento;

Ritenuto pertanto sussistano i presupposti, alla luce del suddetto parere favorevole espresso dal Servizio Territoriale di Arpa, per **accogliere** la modifica proposta dal Gestore;

Dato atto che le modifiche proposte non richiedono l'assoggettamento alle procedure di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (VAP/screening);

Dato atto che, trattandosi di una modifica non sostanziale, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Ritenuto altresì opportuno apportare ulteriori aggiornamenti all'Allegato 3 dell'AIA vigente, come sopra indicato dal Servizio Territoriale di Arpa, al fine di allineare le Tabelle dei monitoraggi degli scarichi S2, S3 e S3/CF con le relative tabelle previste al paragrafo D.2.5 "EMISSIONI IN RETI FOGNARIE E PRELIEVO IDRICO" dell'Allegato 1 del medesimo atto autorizzativo;

Ritenuto pertanto congruo aggiornare l'AIA come risultante dal parere del Servizio Territoriale di Arpa sopra riportato;

Ritenuto opportuno, al fine di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione e per consentire a chiunque ne necessiti una lettura complessiva facilitata del provvedimento e dei suoi allegati, vista anche la recente approvazione della determina di riesame dell'AIA:

- procedere con la stesura aggiornata dell'**Allegato 1** "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*", approvando la "*REV. 05*", in cui vengono modificati i seguenti paragrafi, come indicato nel parere del Servizio Territoriale di Arpae sopra riportato:
  - modifiche al paragrafo C2.5 "Emissioni in atmosfera", come proposte dal Gestore nella comunicazione PG. 7488 del 15.01.2026;
  - modifica alla tabella al p.to VIII della prescrizione n. 70 del §D.2.5 "Emissioni in reti fognarie e Prelievo idrico" all'Allegato 1 dell'AIA vigente, come indicato nel parere del Servizio Territoriale di Arpae sopra riportato;
- procedere con la stesura aggiornata dell'**Allegato 3** "§ D.3.4 Piano di Monitoraggio e Controllo" approvando la "*REV. 05*", modificando i seguenti paragrafi come indicato nel parere del Servizio Territoriale di Arpae sopra riportato:
  - § D3.4.6.1 Parametri/inquinanti monitorati - Linea di incenerimento - E11, come proposto dal Gestore nella comunicazione PG. 7488 del 15.01.2026
  - §D.3.4.12.1. Monitoraggio e controllo dello scarico S2
  - §D.3.4.12.2. Monitoraggio e controllo dello scarico S3
  - §D.3.4.12.3. Monitoraggio e controllo dello scarico S5/A e S5/C
  - §D.3.4.12.4. Monitoraggio e controllo allo scarico S3/CF
  - § E.5.3 Metodi manuali di campionamento ed analisi delle emissioni, come proposto dal Gestore nella comunicazione PG. 7488 del 15.01.2026
- aggiornare l'Allegato 2 alla Rev. 05, anche se non interessato dalla modifica in esame, al fine di adeguare il numero di revisione, in modo da mantenerlo identico per tutti gli allegati all'atto autorizzativo;

Ritenuto conseguentemente necessario, ferma restando la validità e l'efficacia della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-6685 del 28.12.2022, nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA, **sostituire integralmente** i seguenti allegati approvati con DET-AMB-2024-7178 del 23/12/2024:

- l'**Allegato 1** "*Le condizioni dell'AIA*", Rev. 04, con l'allegato "*Le condizioni dell'AIA - REV. 05*" al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;
- l'**Allegato 2** "§C.3, C.4 e C.5 CONFRONTO CON LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI-Bat conclusion - PEA- WTE e BREF trasversale sull'efficienza energetica" Rev. 04, con l'Allegato 2 "§C.3, C.4 e C.5 CONFRONTO CON LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI-Bat conclusion - PEA- WTE e BREF trasversale sull'efficienza energetica" Rev. 05 al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;
- l'**Allegato 3** "§ D.3.4 Piano di Monitoraggio e Controllo" Rev. 04, con l'Allegato 3 "§ D.3.4 Piano di Monitoraggio e Controllo" Rev. 05 al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che l'azienda ha provveduto a effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a € 250,00;

Dato atto che il sottoscritto e la responsabile del procedimento attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990;

Tutto ciò premesso e su proposta della responsabile del procedimento

## DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. di **accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la comunicazione di modifica non sostanziale di AIA presentata da **HERAmbiente S.p.A.** in data 15.01.2026, acquisita al PG. 7488 del 15.01.2026, per la gestione dell'impianto di incenerimento e piattaforma ecologica sito in Comune di **Forlì - via Grigioni n. 19 e n. 28**, aggiornando gli Allegati 1 e 3 dell'AIA rilasciata con DET-AMB-2022-6685 del 28.12.2022 e s.m.i. come indicato in premessa, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a. in merito alle prove di caratterizzazione QAL2, nelle more del completamento delle procedure di calibrazione secondo la norma UNI EN 14181 (da eseguire necessariamente nelle tempistiche previste dalla norma) il nuovo strumento ACF5000 dovrà rimanere in monitoraggio dell'emissione E11 con valori di intercetta e di pendenza impostate a 0 e 1, incertezza impostata a 0 e range di taratura valido pari al campo di misura strumentale;
  - b. durante la sostituzione dello SME Riserva l'emissione E11 dovrà rimanere monitorata con lo SME Principale; qualora si rendesse indispensabile l'interruzione anche di quest'ultimo (ad esempio per aggiornamenti software o interventi su componenti comuni), ne dovrà essere data comunicazione preventiva all'Autorità Competente (AC). In tale intervallo, da ridurre ai tempi minimi necessari, il controllo dovrà essere assicurato tramite il monitoraggio dei parametri di processo;
2. di **sostituire** i seguenti allegati approvati con DET-AMB-2025-1370 del 07.03.2025 intesi quale parte integrante e sostanziale del presente atto e dell'AIA vigente:
  - **l'Allegato 1** "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" - Rev. 04 con l'Allegato 1 "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" Rev. 05 al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;
  - **l'Allegato 2** "*§C.3, C.4 e C.5 CONFRONTO CON LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI-Bat conclusion - PEA- WTE e BREF trasversale sull'efficienza energetica*" Rev. 04, con l'Allegato 2 "*§C.3, C.4 e C.5 CONFRONTO CON LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI-Bat conclusion - PEA- WTE e BREF trasversale sull'efficienza energetica*" al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;
  - **l'Allegato 3** "*§ D.3.4 Piano di Monitoraggio e Controllo*" Rev. 04 con l'Allegato 3 "*§ D.3.4 Piano di Monitoraggio e Controllo*" Rev. 05 al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;
3. **di precisare** che l'Allegato 2 viene modificato esclusivamente per l'aggiornamento del numero di revisione, al fine di consentire a chiunque ne necessiti una lettura complessiva facilitata del provvedimento di AIA e dei suoi allegati;
4. **di stabilire** che **entro 90 giorni dalla data del presente atto**, la garanzia finanziaria già prestata in favore di Arpaè deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni e agli estremi del presente atto. Unitamente alla appendice della polizza dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:
  - a. la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il soggetto titolato alla firma attesterà la legittimazione a sottoscrivere la polizza, allegando copia del documento di identità in corso di validità (il nominativo del firmatario dovrà essere esplicitato e la relativa firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza);

- b. il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione attesterà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento di identità in corso di validità (il nominativo del firmatario dovrà essere esplicitato e la relativa firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza);
  - c. le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale della appendice alla polizza;
  - d. la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, dell'appendice della garanzia finanziaria dovrà essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
5. **di dare atto** che, ai sensi della D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003 la mancata costituzione della fideiussione nei termini di cui al punto precedente comporterà la revoca dell'autorizzazione previa diffida;
6. di **precisare** che:
  - a. rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-6685 del 28.12.2022 e s.m.i. non espressamente modificate dal presente atto;
  - b. la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-6685 del 28.12.2022 di riesame dell'AIA;
  - c. il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
7. di **fare salvi**:
  - a. i diritti di terzi;
  - b. quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
  - c. gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - d. eventuali modifiche alle normative vigenti;
8. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
9. **di notificare** il presente provvedimento al Gestore mediante posta elettronica certificata e di trasmetterne copia per opportuna conoscenza e per gli eventuali seguiti di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì;
10. di **dare atto** che:
  - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
  - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAE territorialmente competente.

Il Responsabile dell'Incarico di funzione  
Autorizzazioni complesse ed Energia  
**Ing. Michele Maltoni**  
*documento firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**